



Rif. Prot. 16969/2024

Pratica. N° 2024/1279

Prot. Risposta *come impresso su copia conforme*

Treviso, *come da protocollo*

Al

Dirigente del Settore Ambiente e
Pianificazione Territoriale

Dott. Simone Busoni

SEDE

OGGETTO: AZIENDA AGRICOLA ELISA DI SCARABELLO MIRCO

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'ALLEVAMENTO DI SUINI AL FINE DI MIGLIORARE IL BENESSERE ANIMALE, LA QUANTITÀ DI PRODUZIONE E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE PER UNA ZOOTECCIA 4.0 IN COMUNE DI RONCADE. COMUNI CONFINANTI: MONASTIER E SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV)

PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO VIA, AIA, TITOLO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 27-BIS, 29 TER DEL D.LGS. 152/2006

CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

Visto l'avviso di convocazione pervenuto in data 25 marzo 2024, rif. Prot. 16969/2024 del Dirigente del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, Dott. Simone Busoni, per quanto in oggetto;

visto l'avviso di spostamento della data per la conferenza dei servizi decisoria alla data del 20 giugno 2024;

esaminata la documentazione trasmessa al Settore Viabilità e citata all'interno delle sopraccitate PEC;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza del Settore Viabilità, all'esecuzione dei lavori di realizzazione in oggetto che interessano un tratto della Strada Provinciale N. 60 "Di Mignagola", tra la progressiva Km 09 + 541 e 09 + 600, entrambi i lati.

I lavori dovranno essere realizzati conformemente al progetto allegato alle sopraccitate PEC, **salvo quanto possa risultare specificatamente modificato dalle seguenti prescrizioni:**

Settore: Viabilità

Responsabile del procedimento:

Arch.

Michele Pozzobon

mpozobon@provincia.treviso.it

int. 0422 656140

Responsabili dell'istruttoria:

Urb.

Davide Perissinotto

perissinottodavide@provincia.treviso.it

int. 0422 656122

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso - P.IVA 01138380264 C.F. 80008870265

Tel. +39 0422 656122 - concessionistrade@provincia.treviso.it

PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it - www.provincia.treviso.it



- Oltre alle prescrizioni previste dagli appositi articoli del Regolamento del C.d.S. D.P.R. 16.12.92 N. 495, Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada (dall'art.60 all'art.71), si raccomanda in particolare che siano valutati attentamente i materiali e le modalità di riempimento degli scavi, allo scopo di garantire la futura stabilità della piattaforma stradale e di scongiurare pericolosi cedimenti che potrebbero compromettere la sicurezza della viabilità.
- Almeno 60 giorni prima della posa di cavidotti che interessano la sede stradale, il gestore/realizzatore dovrà chiedere al preposto Ufficio della Provincia di Treviso il rilascio della Concessione di competenza, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 30.04.92 N. 285 e successive modifiche a mezzo portale GeoWorks.
- **Il riempimento degli scavi**, per la posa longitudinale, dovrà essere immediato nel caso di terreni prevalentemente ghiaiosi con esclusivo utilizzo di materiale arido misto a calce idraulica, in ragione di Kg 80/mc, in presenza di terreni argillo - limosi lo scavo dovrà essere rivestito da geotessuto (da almeno gr/mq 400) tale da contenere le condotte e il materiale di riempimento, formato da idoneo materiale vagliato stabilizzato, il costipamento dovrà comunque avvenire a strati successivi di cm 20; per gli allacciamenti il riempimento dovrà essere immediato e con utilizzo esclusivo di materiale arido misto a calce idraulica, in ragione di Kg 80/mc. Ad avvenuto riempimento con materiale arido dovrà essere immediatamente e successivamente steso uno strato di conglomerato bituminoso semichiuso (binder) dello spessore minimo di cm 20 resi, possibilmente stesi a strati successivi (cm 10 + 10) da eseguirsi al termine di ogni giornata lavorativa. Lo spessore del conglomerato bituminoso, dovrà comunque non essere inferiore allo spessore dello strato bitumato esistente (es. Se lo strato bitumato esistente è di spessore cm 30, i ripristini dovranno essere di cm 30).
- **Il lavoro di ripristino definitivo della superficie asfaltata**, previo accordi con l'Ufficio Manutenzione e Qualità del Patrimonio Stradale della Provincia di Treviso, dovrà invece essere eseguito nel periodo tra aprile e ottobre, trascorsi sei mesi dalla realizzazione della posa. Il lavoro dovrà consistere nella fresatura del manto asfaltato dell'intero tratto di corsia stradale (mezza carreggiata) interessato dagli scavi, allungati di ml 1 in corrispondenza della derivazione nella strada laterale e di ml 2 in corrispondenza dell'attraversamento fronte cabina; in corrispondenza dell'attraversamento il ripristino dovrà essere paria ml 2 per lato (totale pari a ml 4). Lo spessore della fresatura dovrà essere di cm 3. Successiva ed immediata stesa di tappeto di usura in conglomerato bituminoso chiuso tradizionale con granulometria 0/12 di uguale misure completerà l'intervento di ripristino. **ENTRO OTTO GIORNI** dal completo ripristino del manto asfaltato dovrà essere altresì provveduto al

Settore: ViabilitàResponsabile del procedimento:
Responsabili dell'istruttoria:Arch. Michele Pozzobon
Urb. Davide Perissinottompozzobon@provincia.treviso.it
perissinottodavide@provincia.treviso.itint. 0422 656140
int. 0422 656122



rifacimento della segnaletica stradale orizzontale, preventivamente concordato con il preposto Ufficio della Provincia di Treviso.

Per quanto concerne la **gestione del traffico**, durante l'esecuzione dei lavori la zona stradale interessata dai medesimi dovrà essere segnalata mediante i prescritti segnali stradali e gli altri provvedimenti previsti dall'art. 21 del D.Lgs. 30.04.92 N. 285, aggiornato con D.Lgs. 20.09.93 N. 360 e a quanto stabilito dagli artt. dal 30 al 43 del DPR 16.12.92 N. 495, aggiornato con D.P.R. 16.09.96 N. 610 e in particolare se il cantiere stradale ha una durata superiore ai sette giorni lavorativi, si prescrive l'adozione del segnale "TABELLE LAVORI" di cui all'art. 30 Fig. II 382 sempre del D.P.R. 16.12.92 N. 495 e relativo aggiornamento già citato. Dovrà essere cura dell'Amministrazione Comunale verificare e approvare il Piano di Segnaletica di cantiere, che la ditta richiedente presenterà prima dell'inizio dei lavori a' sensi dell'art. 30 del D.P.R. 16.12.92 N. 495 e relativo aggiornamento già citato. Qualora fosse necessario istituire un senso unico alternato regolato da impianto semaforico mobile o movieri, dovrà essere presentata apposita richiesta, alla Provincia di Treviso che provvederà al rilascio dell'apposito nulla osta. Qualora fosse necessaria l'interruzione del traffico, dovrà essere presentata apposita richiesta, almeno 20 giorni prima, alla Provincia di Treviso che provvederà al rilascio dell'ordinanza di sospensione della circolazione. Alla domanda di sospensione della circolazione, dovrà essere allegata una planimetria con i percorsi alternativi. Qualora l'itinerario deviato coinvolga altri enti proprietari o concessionari occorrerà allegare alla domanda di sospensione il nulla osta preventivo di tutti gli enti interessati. Le opere di presa o derivazione dovranno essere tutte esterne alla carreggiata stradale.

Si ricorda che ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 2 sempre del D.Lgs. 30/04/92 N. 285 e successive modifiche, qualora per comprovate esigenze della viabilità si renda necessario modificare o spostare, su apposite sedi messe a disposizione dall'ente proprietario della strada, le opere e gli impianti eserciti dai soggetti indicati nel comma 1 dell'art. 28 (Concessionari di ferrovie, di tramvie, di funivie, di teleferiche, di linee elettriche e telefoniche, sia aeree che sotterranee, quelli di servizi di oleodotti, di metanodotti, di distribuzione di acqua potabile o di gas, nonché quelli di servizi di fognature e quelli dei servizi che interessano comunque le strade) l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è a carico del gestore del pubblico servizio; i termini e le modalità per l'esecuzione dei lavori sono preventivamente concordati tra le parti, contemperando i rispettivi interessi pubblici perseguiti.

Per quanto riguarda il deposito di materiali necessari alle opere lungo le fasce di rispetto stradale, l'Impresa esecutrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e

Settore: Viabilità

Responsabile del procedimento:
Responsabili dell'istruttoria:

Arch. Michele Pozzobon
Urb. Davide Perissinotto

mpozobon@provincia.treviso.it
perissinottodavide@provincia.treviso.it

int. 0422 656140
int. 0422 656122



la fluidità della circolazione ed al termine dei lavori le fasce di pertinenza dovranno essere perfettamente ripristinate e sgomberate dai materiali.

Distinti saluti

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DOTT. ING. MAURIZIO VEGGIS**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n.82/2005 e smi)

Provincia di Treviso - Protocollo Generale n 34650 del 19/06/2024

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.

La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.

Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.

Settore: Viabilità

Responsabile del procedimento:	Arch.	Michele Pozzobon	mpozobon@provincia.treviso.it	int. 0422 656140
Responsabili dell'istruttoria:	Urb.	Davide Perissinotto	perissinottodavide@provincia.treviso.it	int. 0422 656122